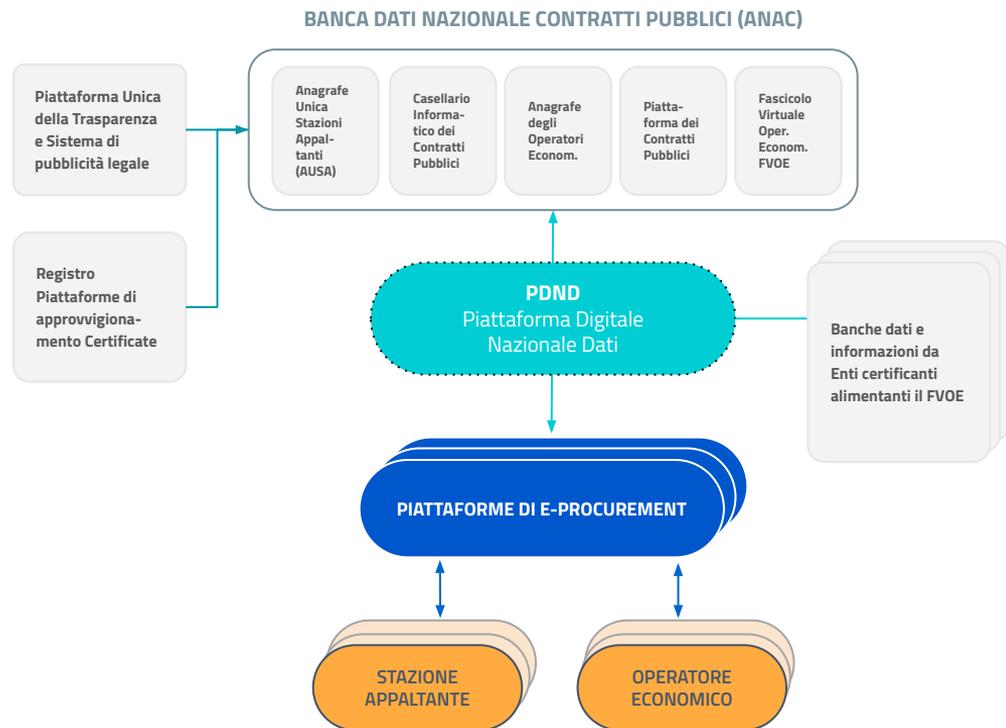


Soluzioni di interoperabilità per e-procurement

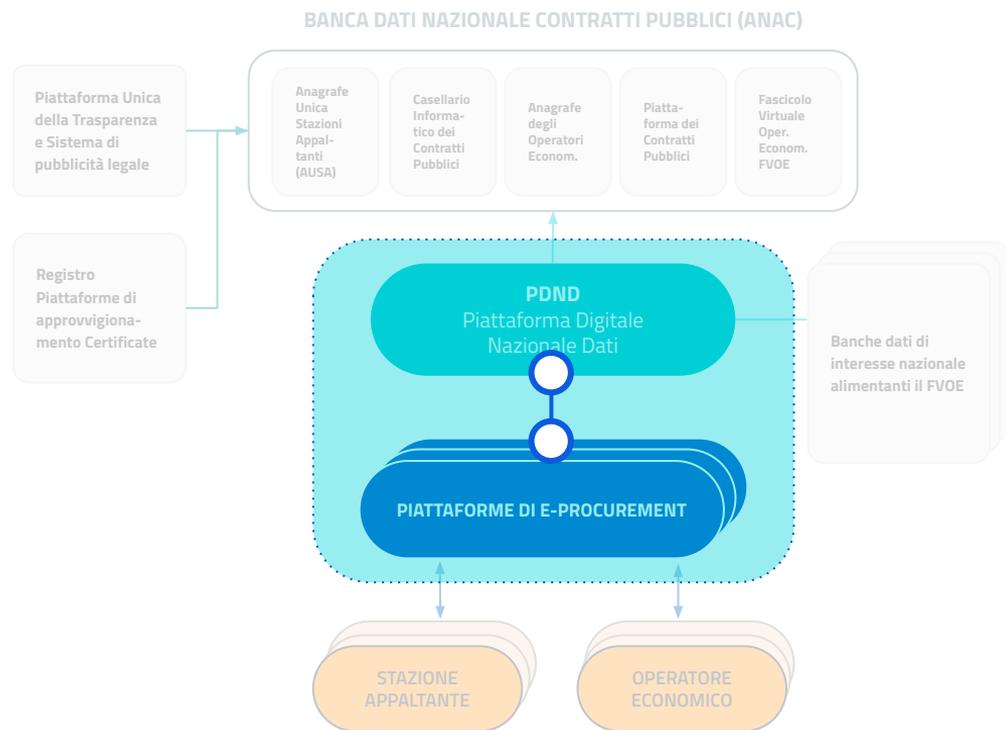


L'interoperabilità nell'ecosistema di e-procurement TO-BE

Grazie all'**interoperabilità**, tutti i servizi della Banca dati Nazionale dei Contratti pubblici sono resi disponibili nelle varie fasi del processo di *procurement*, attraverso **Interfacce per la Programmazione di Applicazioni (API)** catalogate e abilitate dalla **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)**, che permette lo scambio semplice e sicuro di informazioni.

PDND e API rendono concreto il principio *once-only* e garantiscono una forma di accesso uniforme, sia verso i titolari delle banche dati e informazioni alimentanti il FVOE, che verso l'infrastruttura e i servizi messi a disposizione da ANAC.

MODELLI DI ADESIONE A PDND

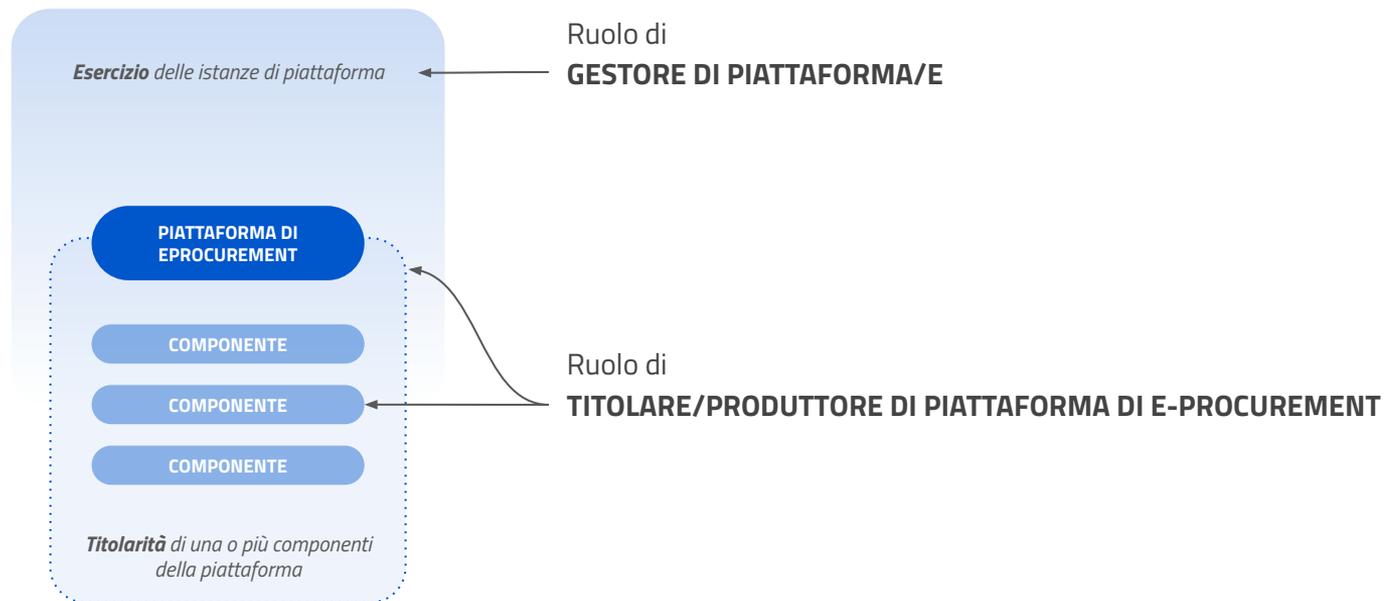


ATTORI COINVOLTI

- Circa **35.000 SA**, di cui almeno 25.000 hanno effettuato almeno una procedura di acquisto nel 2022
- Circa **50 piattaforme di e-procurement**, di cui circa 20 istanze dei Soggetti Aggregatori
- Circa **4.000 Gestori di Piattaforme**, cioè soggetti che gestiscono per loro conto o per conto terzi una delle Piattaforme di e-procurement

Considerata la numerosità degli attori coinvolti, è stata individuata, in collaborazione, una modalità aggiuntiva di interazione con PDND che fa leva sui gestori delle piattaforme, abilitando una maggiore scalabilità di tutto il processo.

In base alle Regole Tecniche, si distinguono Gestori e Titolari/Produttori delle piattaforme di e-procurement. Viste le loro diverse responsabilità, interpreteranno ruoli diversi nell'ecosistema.



Processo di adesione a PDND a tre fasi per garantire l'adesione amministrativa, la certificazione della piattaforma e l'abilitazione all'utilizzo degli e-service ANAC.

- Il **Gestore di piattaforma/e** dovrà finalizzare l'adesione amministrativa a PDND
 - Il **Titolare/produttore di piattaforme di e-procurement** effettuerà le operazioni di collaudo al fine di ottenere la certificazione di piattaforme e componenti
 - Il **Gestore di piattaforma/e** userà piattaforme di e-procurement e componenti certificate per ricevere, tramite il processo di assegnazione degli attributi certificati, l'autorizzazione ad usare gli e-service esposti da ANAC per la propria **istanza**.
- Il **Registro delle Piattaforme Certificate**, gestito da ANAC, conterrà le attestazioni di collaudo di ciascuna versione dei componenti che fanno parte delle piattaforme, in funzione della versione delle API esposte da ANAC di cui è stata testata la loro compatibilità. Per ciascun gestore saranno registrati i componenti e le piattaforme utilizzate.
 - Il **Registro delle Piattaforme Certificate sarà utilizzato in modalità automatica**, ovvero sarà letto da PDND per certificare il fatto che il fruitore che ha chiesto di utilizzare un certo servizio, è autorizzato ad accedere alla Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC.
 - Verrà utilizzato il **pattern AUDIT_REST** per permettere ad ANAC di ottenere informazioni aggiuntive non ripudiabili, dichiarate sotto responsabilità del fruitore, che contengono le informazioni necessarie per effettuare operazioni dispositive in ambito e-procurement.

APPLICAZIONE DEL PATTERN AUDIT_REST (In corso di affinamento)

